COMUNE DI PISA

TIPO ATTO ***PROVVEDIMENTO SENZA IMPEGNO con FD***	
N. atto DN-19 / 173	**del 18/03/2013**
Codice identificativo ***882268***	

PROPONENTE	***Area Sviluppo Territorio***

OGGETTO	**P.P. '71/'73 - P.P.'74 E '76. ATTUAZIONE P.E.E.P. IN LOCALITA' MARINA DI PISA. NULLA-OSTA ALLO SVINCOLO DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIO DEPOSITATA ALLA CASSA DD.PP. A FAVORE DELLA PROVINCIA DI PISA.**

Istruttoria Procedimento	
Posizione Organizzativa responsabile	***RICOVERI GABRIELE***
Dirigente della Direzione	***GRASSO ANTONIO***

COMUNE DI PISA
Area Sviluppo del Territorio
U.O. Espropri

Oggetto: P.P. '71/'73 - P.P.'74 e '76. Attuazione P.E.E.P. in località Marina di Pisa. Nulla-osta allo svincolo dell'indennità di esproprio depositata alla Cassa DD.PP. a favore della Provincia di Pisa.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Premesso che:

- L'art.57 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, stabilisce che tali disposizioni non si applicano ai progetti per i quali, alla data di entrata in vigore dello stesso decreto, ovverosia il 30.06.03, sia intervenuta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere da realizzare, per cui in tal caso si continuano ad applicare tutte le normative vigenti a tale data;

- la procedura espropriativa in oggetto rientra nella predetta fattispecie, in quanto la dichiarazione di pubblica utilità delle opere risulta precedente all'entrata in vigore del Testo Unico in materia di espropri;

- il 2° comma del predetto art. 57 dispone inoltre che restano in vigore le disposizioni regionali che attribuiscono ad autorità diverse dal Presidente della Regione la competenza ad adottare atti del procedimento espropriativo;

- VISTE le determinazioni DN-19 n.82 del 01.02.2012, DN-19 n.478 del 14.05.2012 e DN-19 n.89 del 04.02.2013 con le quali viene, tra l'altro, rispettivamente attribuito e confermato al sottoscritto l'incarico della Posizione Organizzativa "Ufficio Stime, Espropri e Demanio Marittimo", nonché conferita delega per la sottoscrizione di provvedimenti e contratti anche a rilevanza esterna;

- **VISTA** la legge 22.10.1971 n.865;

- **VISTA** la legge regionale 13.8.84 n.50;

- **VISTO** il decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n.78 del 10/07/1980 con il quale è stato disposto di provvedere al deposito nella Cassa DD.PP., presso l'Ufficio Provinciale del Tesoro di Pisa, dell'indennità di esproprio a favore dell'A.C.I.T. (Azienda Consorziale Interprovinciale Trasporti) dell'importo di £.6.195, pari ad € 3,20 (tre/20);

- VISTA la quietanza n.76 del 01/04/81 della Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Pisa, comprovante l'avvenuto deposito alla Cassa DD.PP. della suddetta indennità;

- **VISTA** l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana n.111 del 06/08/1981 con la quale è stato disposto di provvedere al deposito nella Cassa DD.PP., presso l'Ufficio Provinciale del Tesoro di Pisa, dell'indennità di esproprio non accettata entro i termini di cui

all'art.12 della legge 865/71 dall'A.C.I.T. dell'importo di £.21.740.000, pari ad € 11.227,77 (undicimiladuecentoventisette/77), relativa al fabbricato rappresentato al C.F. di Pisa nel Foglio di mappa 63 dalle particelle 176 sub.1 e sub.2 e mq.120 di pertinenza, interessato dal Programma Pluriennale degli anni 1974-1975-1976 per l'attuazione P.E.E.P. in località Marina di Pisa indicato in oggetto;

- **VISTA** la quietanza n.104 del 18/03/82 della Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Pisa, comprovante l'avvenuto deposito alla Cassa DD.PP. della suddetta indennità;

- **VISTA** la stima prot.6/82 del 27/01/82 della Commissione Provinciale Espropriazioni Pubblica Utilità, presso Ufficio Tecnico Erariale di Pisa, con la quale è stata determinata in £.40.798.489, pari ad € 21.070,66 (ventunomilasettanta/66), l'indennità di esproprio definitiva relativa ai suddetti immobili;

- **VISTA** l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana n.108 del 31/05/1982 con la quale è stato disposto di provvedere al deposito integrativo nella Cassa DD.PP., presso l'Ufficio Provinciale del Tesoro di Pisa, dell'indennità di esproprio a favore dell'A.C.I.T. dell'importo di £.19.058.489, pari ad € 9.842,89 (novemilaottocentoquarantadue/89), relativa al suddetto fabbricato ed al resede di pertinenza;

- **VISTO** il Decreto di esproprio n.262 del 31/05/82 del Presidente della Giunta Regionale Toscana con il quale è stata disposta a favore del Comune di Pisa l'espropriazione dei succitati immobili;

- **VISTA** la quietanza n.59 del 17/03/83 della Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Pisa, comprovante l'avvenuto deposito alla Cassa DD.PP. della suddetta indennità;

- **VISTA** l'istanza prot. 132177/0806 del 11/05/2012 con la quale il dr. Alberto Mariannelli in qualità di dirigente del Servizio Patrimonio della Provincia di Pisa, ha chiesto l'autorizzazione allo svincolo delle indennità depositate alla Cassa DD.PP. a favore dell'A.C.I.T. (Azienda Consorziale Interprovinciale Trasporti);

- **VISTO** l'accordo iscritto al repertorio degli atti della Provincia di Pisa in data 20/11/2011 al n.1571 con il quale le Amministrazioni provinciali e comunali di Pisa e di Livorno hanno disciplinato le partite contabili oggetto di regolarizzazione, dando mandato alla Provincia di Pisa di richiedere ed ottenere a nome dei quattro Enti lo svincolo delle somme depositate alla Cassa DD.PP. – Tesoreria Provinciale dello Stato di Pisa;

- **VISTA** la convenzione ai rogiti della D.ssa Federica Giustini, ufficiale rogante dell'Agenzia del Demanio, rep. n.467 del 21/12/2011 con la quale sono stati definiti i rapporti patrimoniali scaturenti dalla convenzione del 15/01/1929 tra il "Ministero delle Telecomunicazioni" ed il "Ministero delle Finanze" da una parte ed il "Consorzio ferro-tramviario fra le Amministrazioni provinciali e comunali di Pisa e Livorno" e la "Società italiana per le Ferrovie economiche e tramvie a vapore della Provincia di Pisa" dall'altra;

- **PRESO ATTO** che alle suddette indennità non risulta applicabile la ritenuta di cui all'art. 35 D.P.R. 327/01), in quanto l'art.81, comma 1, lettera b) del D.P.R. 917/86 "Testo Unico delle Imposte sui redditi" (art.67 post riforma 2004), si riferisce ai redditi delle persone fisiche quali soggetti passivi d'imposta, come specificato dall'art.2 del medesimo Titolo 1 del citato D.P.R.;

- RITENUTO di poter rilasciare il nulla-osta richiesto, ai sensi dell'art.12 della legge 865/71, dichiara che:

NULLA OSTA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si richiamano integralmente, che la Cassa DD.PP, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Pisa, corrisponda alla Provincia di Pisa con sede in Pisa, piazza Vittorio Emanuele II n.14 (C.F. 80000410508) l'indennità complessiva di € 21.073,86 (ventunomilasettantatre/86), pari a £.40.804.684, risultante dalle quietanze in premessa citate.

IL FUNZIONARIO
Geom. Gabriele RICOVERI

"Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Pisa.